

9067/TV



1107

MOD. 40/255

Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
SEGRETERIA GENERALE - Sezione Relazioni Esterne e Informazione

Pu 0387693

Roma, 9-11-2005

DEL 09-11-05

Al Segretario Generale
UIL - Coordinamento Nazionale Penitenziari
Sig. Massimo Tesei
Via Emilio Lepido, 46
ROMA

E p. c. Servizio di Rappresentanza del Corpo di Polizia Penitenziaria
SEDE

FAX 0671544376

Oggetto: serie TV "Distretto di Polizia"

Con riferimento alla nota n. 2077 del 2.11.2005, relativa all'episodio della serie TV "Distretto di Polizia" andato in onda su Canale 5 il 31 ottobre scorso, si forniscono le notizie richieste.

Innanzitutto si premette che questo Ufficio ha inviato una lettera alla casa di produzione, che si allega per opportuna conoscenza, in cui esprime l'assoluto disappunto per le scene andate in onda e terrà in seria considerazione, ai fini di successive richieste di autorizzazioni avanzate dalla produzione per la medesima fiction o per altri prodotti televisivi, le modalità con cui sono state realizzate le scene del servizio svolto dagli agenti di Polizia Penitenziaria addetti al servizio di traduzione.

Ciò premesso, precisiamo che per le suddette scene, girate interamente in esterno, la produzione non ha avanzato alcuna richiesta all'ufficio stampa del DAP, non ha inviato in lettura la sceneggiatura, né ha chiesto una consulenza in merito. Lo stesso mezzo per il trasporto detenuti e le uniformi indossate dagli attori non sono stati forniti dal Dipartimento. Di conseguenza questo ufficio non era in possesso di alcun elemento per intervenire in fase di scrittura della sceneggiatura e di realizzazione delle scene.

Corre obbligo di precisare che sono numerose le richieste di autorizzazione a girare scene di fiction o cinematografiche in ambienti penitenziari. In tutti i casi questo ufficio svolge una attenta supervisione sulle sceneggiature, sui dialoghi e sui comportamenti attribuiti dagli sceneggiatori al personale penitenziario e interviene sollecitamente in quei casi in cui possa essere lesa l'immagine dell'Amministrazione e del personale penitenziario.

9067/TV

MOD. 40/255



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
SEGRETERIA GENERALE - Sezione Relazioni Esterne e Informazione

In molti casi tali situazioni sono espressione di una insufficiente conoscenza, da parte delle produzioni e degli sceneggiatori, delle regole e delle prassi vigenti all'interno degli istituti penitenziari. Questo ufficio, quindi, ritiene doveroso fornire ogni utile consulenza per evitare che, anche nei casi in cui le produzioni realizzino scene "penitenziarie" in strutture esterne, si possa dare allo spettatore una visione distorta della realtà che ci riguarda.

La procedura di autorizzazione, comunque, comprende l'obbligo, per le produzioni, di inviare in visione a questo ufficio le scene per cui hanno ottenuto l'autorizzazione, prima della messa in onda. Questo ufficio ne prende visione e, se non rileva alcuna anomalia, rilascia il nulla osta per la diffusione in video.

Si condividono totalmente le osservazioni critiche espresse nella Vostra nota e si assicura che saranno intraprese tutte le iniziative per evitare che tali situazioni possano ancora ripresentarsi in futuro.

Ringraziandovi per l'opportuna segnalazione, si inviano molti cordiali saluti.

Il Vice Capo del Dipartimento
Emilio di Somma